

Condividere la vita

Canto (Adoro Te o invocazione allo Spirito Santo)

Segno della croce

Saluto (se presiede un presbitero o un diacono)

G: Pregare per le missioni è ricordarci che tutti siamo chiamati a prolungare dopo l'azione degli Apostoli, anche noi come discepoli, la missione stessa di Cristo: «Una missione che nasce dall'amore, si vive nell'amore e conduce all'amore. (...) Gli Apostoli evangelizzarono spinti dall'amore di Cristo e per Cristo. Allo stesso modo, lungo i secoli, schiere di cristiani, martiri, confessori, missionari, hanno dato la vita per far conoscere questo amore divino al mondo».

(Papa Leone XIV, messaggio per la 100ª Giornata missionaria mondiale)

Non semplicemente a parole, ma accompagnando i discorsi con la carne, atti di amore, di cura e di vicinanza concreti, accoglienza e ascolto. La Buona Novella che siamo chiamati ad annunciare al mondo non è un'ideale astratto, «è il Vangelo dell'amore fedele di Dio, incarnato nel volto e nella vita di Gesù Cristo».

*Esposizione Santissimo
(Come Tu mi vuoi o altro canto adatto)*

L1: Ci incoraggiamo con le parole del Salmo ad annunciare gli uni gli altri le meraviglie che Dio ha compiuto con la nostra fragilità.

Preghiamo a cori alterni il Salmo 96 (95)

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome,
annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Grande è il Signore e degno di ogni lode,
terribile sopra tutti gli dèi.

Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
È stabile il mondo, non potrà vacillare!
Egli giudica i popoli con rettitudine.

Adorazione silenziosa

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, Alleluia, Alleluia.

«Perché il mondo creda
che tu mi hai mandato»

Alleluia, Alleluia, Alleluia.

L2: *Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 17, 14-21)*
Io ho dato loro la tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.
Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrati nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità.
Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

Tempo di silenzio

L1: Nella preghiera che Gesù rivolge al Padre prima della passione, il nodo principale è l'amore, che si concretizza nel servizio e nell'annuncio. Gli Apostoli, infatti, che vivono accanto a Gesù per qualche anno, hanno ascoltato e visto la Parola di salvezza, cioè che siamo figli amati e custoditi di un Padre buono. Curava i malati, dava da mangiare alle folle, raccontava parabole, saliva sulle barche, lavava i piedi ai discepoli... condivideva la vita quotidiana e ordinaria di chi incontrava. E lì in mezzo amava. E così siamo chiamati a imitare: «Non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti» (1Gv 3,18), la parola ha bisogno del sostegno della carne.

Ritornello (Laudate omnes gentes o altro canto adatto)

L2: Sono arrivata a Timor nel 1992, quando la missione aveva solo quattro anni, ma già si vedevano i primi frutti del lavoro delle pioniere. (...) Al mio arrivo in comunità mi ha subito colpito, e più tardi ho scoperto che colpiva anche la popolazione, il clima familiare che si respirava, nonostante fossimo di nazionalità diverse. E fu pro-

prio un maestro del paese a rendermi consapevole della "ricchezza" di questa testimonianza; mi chiese: «Come fate, voi di nazionalità così diverse, a lavorare insieme con gioia e con dedizione agli altri?». Mi accorsi allora che più che le nostre parole che invitavano all'accettazione del diverso, ad amare anche i nemici, era la nostra vita quotidiana che rendeva convincenti quelle stesse parole. Ho cominciato a collaborare a Venilale, una zona di montagna, nell'ambulatorio aperto per rispondere alle esigenze della popolazione e ho avuto modo di accostarmi alla povertà della popolazione: povertà economica di chi vive della terra che ha a disposizione, povertà culturale, perché il livello dell'educazione scolastica era molto basso e nel villaggio gli adulti parlavano solo uno dei quattro dialetti della zona, povertà di sogni per i giovani, perché l'occupazione indonesiana toglieva loro qualsiasi obiettivo per il futuro. In tutta questa povertà c'era però la ricchezza di una fede semplice, che sentiva la presenza di Dio soprattutto nella sofferenza e nella ricerca della giustizia, di cui la Chiesa si faceva carico.

*(sr Alma Castagna,
La vita quotidiana costruisce la pace,
rivista DMA, 24 aprile 2024)*

Ritornello (Laudate omnes gentes o altro canto adatto)

L1: Non conosciamo bene la lingua, ma facciamo del nostro meglio per comunicare l'amore di Dio con parole, gesti e atti di gentilezza e amore. C'è un forte legame tra noi, ci sentiamo a casa. Tutti gli oratoriani ci amano e sanno di essere amati. Nello spirito di famiglia, vengono con gioia nella nostra comunità per il ritiro spirituale o semplicemente per salutarci. Sono davvero grata per la mia vocazione di Figlia di Maria Ausiliatrice e ancor più per la chiamata a essere missionaria *ad gentes*, strumento nelle mani di Dio per annunciare il Vangelo della gioia, condividendo la vita. Ho promesso a Dio e a me stessa che «gratuitamente ho ricevuto, gratuitamente do».

*(sr Teresa Tran Thi Ngoc Thom,
Comunità missionarie in azione,
rivista DMA, 7 gennaio 2025)*

Ritornello (Laudate omnes gentes o altro canto adatto)

L2: Uno dei pilastri della nostra missione è l'educazione e la formazione delle donne nelle zone rurali: donne semplici e laboriose che beneficiano di laboratori di taglio e cucito, ricamo, lavoro a maglia e formazione professionale. Il nostro obiettivo è responsabilizzarle affinché possano migliorare la qualità della loro vita e quella delle loro famiglie.

(...) visitiamo le famiglie povere, portando loro speranza, parole di fede e la certezza della presenza di Dio nella loro vita.

*(sr Alicia Piedad Macaquiza Rumiguano,
Comunità missionarie in azione,
rivista DMA, 7 gennaio 2025)*

Ritornello (Laudate omnes gentes o altro canto adatto)

Adorazione silenziosa

Acclamazioni

L3: Tu che hai condiviso la nostra esistenza per farti nostro modello, Kyrie eleison.

T: Kyrie eleison.

L3: Tu che hai sperimentato la fatica per santificare la vita e il lavoro degli uomini, Kyrie eleison.

T: Kyrie eleison.

L3: Figlio amato dal Padre celeste, che ci insegni l'amore, Kyrie eleison.

T: Kyrie eleison.

Preghiamo insieme

Padre santo, donaci di essere uno in Cristo, radicati nel suo amore che unisce e rinnova. Fa' che tutti i membri della Chiesa siano uniti nella missione, docili allo Spirito Santo, coraggiosi nel testimoniare il Vangelo, annunciando e incarnando ogni giorno il tuo amore fedele per ogni creatura.

Benedici i missionari e le missionarie, sostienili nella fatica, custodiscili nella speranza!

Maria, Regina delle missioni, accompagna la nostra opera evangelizzatrice in ogni angolo della terra: rendici strumenti di pace, e fa' che il mondo intero riconosca in Cristo la luce che salva. Amen.

(Papa Leone XIV)

Padre nostro

Benedizione Santissimo e reposizione

Saluto finale

Segno della croce

Canto (Questo è il mio comandamento o altro adatto)